COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI





ASSEMBLEA PUBBLICA-22 APRILE 2024

Partecipa alla rivoluzione energetica del tuo Comune.





Che cos'è una CER?

PNIEC

Piano Nazionale Integrato Energia e Clima

Legge 8/2020

Definizione CER e AUC in via sperimentale

PNRR

Missione 2: Transizione ecologica

2018

2019

2020

2021

2022

2023

Direttiva **RED II**

Direttiva

IEM

Delibera **ARERA** 318/2020

Decreto MiSE Tariffe incentivanti

Decreti Legislativi 199/2021 200/2021

Delibera **ARERA** 727/2022

TIAD Testo Integrato Autoconsumo Diffuso

23/02/2023 Bozza di decreto **MASE** incentivi per autoconsumo

Regole tecniche GSE: 12/2020





Che cos'è una CER?

Dal punto di vista giuridico:

È un soggetto di diritto autonomo dotato di statuto e che ha lo scopo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari.

Dal punto di vista pratico:

È un insieme di soggetti pubblici o privati, connessi alla medesima cabina elettrica primaria e che condividono virtualmente l'energia elettrica prodotta da impianti a fonte rinnovabile, a disposizione di uno o più membri della comunità. Per tutte le CER sono previsti incentivi sull'energia autoconsumata.





I benefici delle CER



Favorisce la cultura della sostenibilità, sostenendo un modello di produzione energetica rinnovabile e senza impatti sull'ambiente.



Riduce il costo delle bollette dei prosumer attraverso l'auto-consumo di energia rinnovabile e condividere con prosumer e consumer gli incentivi ottenuti dalla condivisione.

Contrasto alla povertà energetica e allo spopolamento del territorio locale attraverso la riduzione dei costi energetici per i cittadini.



Stimola la consapevolezza, sensibilità e cultura energetica dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni al fine di ridurre l'impatto ambientale.

Sviluppa l'economia locale anche attraverso il reinvestimento dei profitti sul territorio e incrementa l'offerta di ulteriori servizi.















POSSONO ESSERE MEMBRI O SOCI CON POTERE DI CONTROLLO IN UNA CER

- persone fisiche
- piccole e medie imprese per le quali la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale
- associazioni con personalità giuridica di diritto privato
- enti territoriali: Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni
- amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situate nel territorio dei Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione della CER
- Enti di ricerca e formazione
- Enti del terzo settore e di protezione ambientale
- Enti religiosi

NON POSSONO ESSERE MEMBRI O SOCI DI UNA CER

- amministrazioni centrali
- grandi Imprese
- Imprese private con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00 (produzione e commercio di energia)



Che ruolo assumere nella CER?

a) PRODUTTORE DI ENERGIA RINNOVABILE

Soggetto che realizza un impianto di produzione energia rinnovabile

b) PRODUTTORE E CONSUMATORE DI ENERGIA RINNOVABILE (PROSUMER)

Soggetto che possiede un impianto di produzione da fonte rinnovabile e che produce energia per soddisfare i propri consumi e condividere con il resto della comunità l'energia in eccesso

CONSUMATORE DI ENERGIA ELETTRICA

Soggetto che non possiede un impianto di produzione di energia, ma che ha una propria utenza elettrica; i consumi posso essere in parte coperti dall'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli altri membri della comunità;



Altri ruoli nella CER

Si definisce **Referente** il soggetto, persona fisica o giuridica, a cui viene demandata la gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, responsabile del trattamento dei dati e controparte del contratto con il GSE per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio.

Ai sensi del TIAD, il ruolo di Referente può essere svolto dalla medesima comunità, nella persona fisica che, per statuto o atto costitutivo, ne ha la rappresentanza legale.

In alternativa, il ruolo di Referente può essere svolto:

- da un produttore, membro della CER
- da un cliente finale, membro della CER;
- da un produttore "terzo" di un impianto/UP la cui energia elettrica prodotta rileva nella configurazione, che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352.



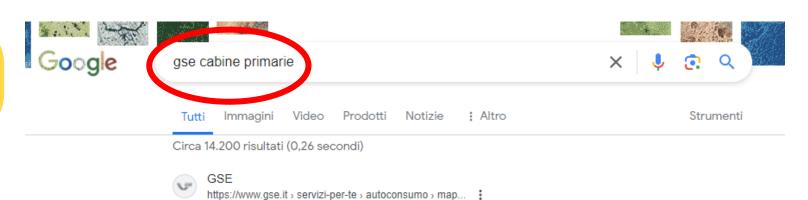
Gli impianti di produzione energetica devono:

- Essere a fonte rinnovabile (fotovoltaico, eolico, geotermico...);
- 2. Sottostare alla medesima cabina primaria (AT/MT);
- 3. Essere entrati in esercizio a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 199/2021 (ovvero entrati in esercizio dal 16 dicembre 2021);
- 4. Essere stati realizzati tramite intervento di nuova costruzione o di potenziamento di impianti esistenti;
- Non c'è limite al numero di impianti, ma ogni singolo impianto può avere potenza massima di 1 MW.

Gli impianti esistenti (entrati in esercizio prima del 15/12/2021) e quelli con potenza superiore ad 1 MW NON accedono alla tariffa incentivante ma sono riconosciuti il contributo di valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata, ossia la restituzione degli oneri di rete.

(La potenza degli impianti esistenti non può in ogni caso superare il 30 % della potenza complessiva della configurazione)

Ricercare la cabina primaria



Mappa interattiva delle cabine primarie

Il **GSE**, in collaborazione con le imprese distributrici, mette a disposizione la mappa interattiva delle aree convenzionali sottese alle **cabine primarie** presenti ...



COMUNITÀ ENERGETICHE, PUBBLICATA LA MAPPA ...

È online la mappa interattiva delle aree convenzionali sottese alle **cabine primarie** presenti sul territorio nazionale.

Ricercare la cabina primaria

MAPPA INTERATTIVA DELLE CABINE PRIMARIE

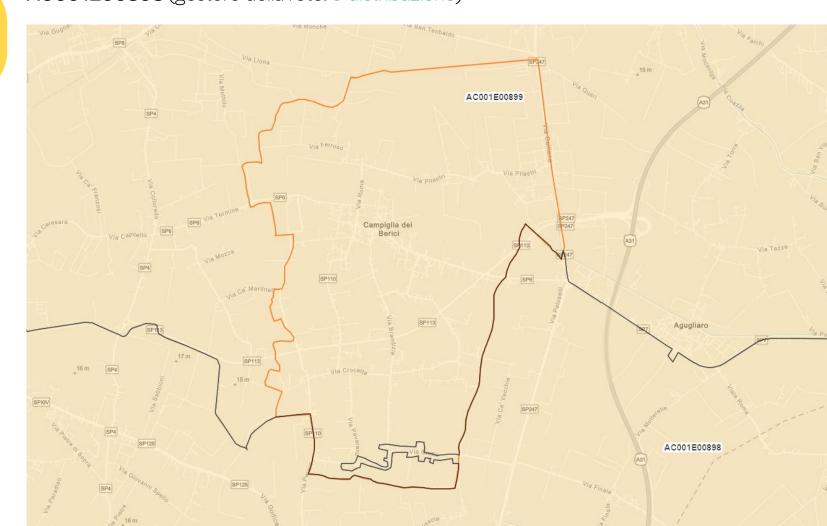
Il GSE, in collaborazione con le imprese distributrici, mette a disposizione la mappa interattiva delle aree co presenti sul territorio nazionale.





Le cabine primarie del Comune

Il Comune di Campiglia dei Berici è interessato da 2 cabine primarie: **AC001E00899** e **AC001E00898** (gestore della rete: e-distribuzione)



DECRETO CACER e TIAD – Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR (D.D. 23.02.2024)

- Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato le Regole Operative per il decreto CER, in vigore dal 24 gennaio.
- Le regole disciplinano l'accesso alle tariffe incentivanti e ai contributi in conto capitale del PNRR.
- Dall' 8 aprile, saranno operative le piattaforme per presentare le domande e verificare l'ammissibilità dei progetti.
- Il GSE affiancherà gli operatori con iniziative di comunicazione, promozione e assistenza per facilitare la comprensione del meccanismo e informare su tutte le opportunità legate alla nuova misura.





A FAVORE DELLA CER: TARIFFA INCENTIVANTE (GSE) per energia condivisa

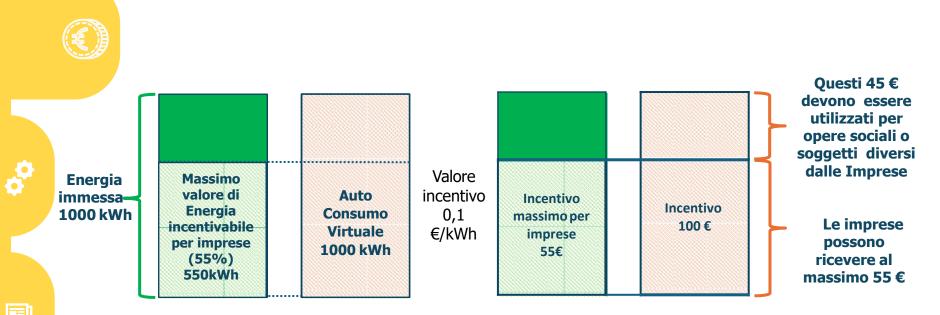
- 1
- Dai **60 €/MWh ai 120 €/MWh** in funzione della taglia dell'impianto e del valore di mercato dell'energia
- Maggiorazione fino a 10 €/MWh in funzione della localizzazione geografica

A FAVORE DELLA CER: CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE (ARERA) per energia autoconsumata

- Circa **8 €/MWh** (restituzione oneri di gestione)
- A FAVORE DEL PRODUTTORE: VALORIZZAZIONE A CONDIZIONI DI MERCATO (ABROGATO FINE 2024)
 - Per l'energia prodotta ma non consumata è possibile richiedere al GSE l'accesso alle condizioni economiche del ritiro dedicato.

Le Imprese possono ricevere un valore max dell'incentivo pari al 55% (o 45% in caso di cumulo con contributo in conto capitale) dell'energia immessa in rete dalla CER.

La restante parte dell'incentivo deve essere destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori. La verifica del superamento del valore soglia è effettuata dal GSE su base annuale.



CONTRIBUTI PNRR

Il contributo a fondo perduto è concesso fino al **40% dei costi ammissibili** ed è riservato ai soli territori dei Comuni sotto i **5.000 abitanti**

Requisiti

- Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo in conto capitale.
- Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW
- Avvio dei lavori successivo alla data di presentazione della domanda di contributo
- Possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto
- Possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto
- Connessione degli impianti di produzione e dei punti di prelievo facenti parte le CER connessi alla rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria
- Riconoscimento del contributo entro il 31 dicembre 2025 (milestone PNRR)
- Entrata in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno 2026 (target PNRR)







CONTRIBUTI PNRR

Sono ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
- connessione alla rete elettrica nazionale
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche
- direzione lavori e sicurezza
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto

finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

LIMITI DEL COSTO DI INVESTIMENTO MASSIMO:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.





CUMULABILITA' DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante È CUMULABILE:

- con il contributo PNRR nella misura massima del 40% a fronte di una decurtazione massima del 50% dell'incentivo
- senza decurtazione con:
 - Contributi erogati a copertura dei costi sostenuti per studi pre-fattibilità
 - Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie
 - Altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale

La tariffa incentivante NON è CUMULABILE:

- Altre forme di incentivo in conto d'esercizio
- Superbonus
- Contributi che risultano maggiori del 40% del costi ammissibile di investimento





Costituire una CER: come fare

- 1. Individuazione soggetti nella stessa cabina primaria
- 2. Redazione dell'atto costitutivo e dello Statuto
- 3. Redazione del Regolamento

Scopo, patrimonio e norme generali, regole di gestione, obiettivi ambientali, economici e sociali, regole e criteri di ripartizione dei benefici derivanti dagli incentivi

- 4. Richiesta del CF all'Agenzia delle Entrate
- 5. Registrazione dell'Atto costitutivo all'Agenzia delle Entrate
- 6. Disponibilità di almeno n.1 impianto FER
- 7. Pratica sul portale GSE per registrazione della CER
- 8. Verifiche impostazione contabile e fiscale





Associazioni Associazioni A. Riconosciute MODELLI NO PROFIT Rif. Codice Civile, libro I Fondazioni di partecipazione partecipazione

MODELLI SOCIETARI Rif. Codice Civile, libro V				
Società Cooperativa	Consorzi e Società consortili	Società di Capitali		
		SPA	SRL	

ASSOCIAZIONI

Le associazioni sono organizzazioni collettive che hanno uno scopo diverso dal lucro. Le associazioni possono svolgere attività economiche, ma è preclusa la ripartizione degli utili eventualmente conseguiti

ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

PERSONALITÀ GIURIDICA

Acquisizione della personalità giuridica e autonomia patrimoniale perfetta: il patrimonio degli associati è separato da quello dell'ente e delle obbligazioni risponde sempre e soltanto quest'ultimo Assenza di personalità giuridica e autonomia patrimoniale imperfetta: Dotate di un fondo comune con il quale agire



Sono costituite con atto pubblico e
l'atto costitutivo e lo statuto devono
indicare denominazione, scopo,
patrimonio adeguato al suo
raggiungimento, sede, norme
sull'ordinamento e sull'amministrazione,
diritti ed obblighi degli associati,
condizioni di ammissione

Non sono previsti vincoli di forma e non è richiesto l'atto pubblico



ASSOCIAZIONI

	Associazion		Associazione non riconosciuta	
	VANTAGGI	SVANTAGGI	VANTAGGI	SVANTAGGI
Organizzazione	 Acquisizione della personalità giuridica Autonomia patrimoniale perfetta Costi di gestione contenuti Benefici fiscali 	 Costi per la Costituzione (atto pubblico) Non adatta alla gestione di progetti CER complessi 	 Costi di gestione contenuti Benefici fiscali Non sono previsti vincoli di forma e non è richiesto l'atto pubblico 	 Autonomia patrimoniale imperfetta Assenza di personalità giuridica Non adatta alla gestione di progetti CER complessi
Partecipazione	partecipazione soci pubblici e privatiPartecipazione aperta	L'uscita dalla qualità di socio è generalmente libera	partecipazione soci pubblici e privatiPartecipazione aperta	L'uscita dalla qualità di socio è generalmente libera
Risorse finanziarie	I membri possono contribuire al patrimonio della CER con impianti di loro proprietà La CER ha la capacità di effettuare investimenti a suo nome e per suo conto	 Non vi sono diritti per i soci sul patrimonio dell'associazione, ciò implica scarsa propensione dei soci a partecipare agli investimenti sostenuti dall'associazione La capacità dell'associazione di attrarre risorse finanziarie dal mercato è limitata 	I membri possono contribuire al patrimonio della CER con impianti di loro proprietà La CER ha la capacità di effettuare investimenti a suo nome e per suo conto	Non vi sono diritti per i soci sul patrimonio dell'associazione, ciò implica scarsa propensione dei soci a partecipare agli investimenti sostenuti dall'associazione La capacità dell'associazione di attrarre risorse finanziarie dal mercato è limitata

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Cooperative					
	VANTAGGI	SVANTAGGI			
Organizzazione	 Continuità: fondamentale per progetti complessi che coinvolgano la realizzazione di nuovi impianti da parte della comunità Struttura aziendale: la capacità di operare in forma imprenditoriale è essenziale per progetti che implicano la delega alla comunità di una serie di attività diverse Opportunità di beneficiare di un regime fiscale agevolato per le prestazioni rivolte ai membri. 	Spese di avvio (ad esempio, per la redazione dell'atto pubblico costitutivo) Oneri operativi: richiede l'istituzione di una struttura di governance in conformità al modello societario e l'adempimento alle normative contabili applicabili a questo tipo di società			
Partecipazione	 Partecipazione soci pubblici e privati poiché le finalità della società sono allineate con quelle definite dal TUSP Principio "porta aperta" Diverse categorie di soci, come ad esempio soci cooperativi, soci sostenitori, soci finanziatori, soci lavoratori, e altre 	Le Pubbliche amministrazioni potranno partecipare a CER in forma cooperativa ma devono motivare e documentare compiutamente alla Corte dei Conti il loro progetto Controllo: regola del cd del voto capitario			
Risorse finanziarie	 La CER ha la facoltà di effettuare investimenti a proprio nome e conto La CER può negoziare con i suoi membri la disponibilità dei loro impianti I membri hanno la possibilità di contribuire al patrimonio della CER con i propri impianti. La CER ha accesso al credito per realizzare impianti, beneficiando della sua stabilità finanziaria. 	 Definire le modalità di gestione dell'accessibilità agli impianti in caso di recesso del membro proprietario dell'impianto Stabilire le procedure per eventuali compensazioni in caso di uscita del socio che ha conferito l'impianto alla società. 			

I proventi della CER: risorse per il territorio e la comunità

Non ci sono regole predefinite. Pertanto, la CER dovrà stilare e approvare al suo interno un regolamento per definire il piano di riparto.

- 1) INIZIATIVE DI SCOPO SOCIALE
- 2) PROGRAMMI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- 3) INCENTIVI ECONOMICI PER I SERVIZI ESSENZIALI ALLA POPOLAZIONE





Esempio: Comune di Piuro

Analisi governance

Beneficio Economico	Descrizione
Redistribuzione proporzionale tra i membri	Parte dell'incentivo verrà erogato ogni anno per tutti i membri della C.E.R. La sua redistribuzione sarà definita nel Regolamento di gestione della Comunità Energetica.
Fondo Sociale per contrastare la povertà energetica	Questa quota viene riservata in primis ai cittadini di Piuro con un reddito inferiore ai 10.000 €/anno. Inoltre, verrà istituita la figura professionale dell'Energy Manager, il quale sarà a disposizione per sostenere le famiglie in povertà Energetica del Comune di Piuro.
Investimenti nella C.E.R.	Si vuole riservare una quota dei ricavi che possa essere reinvestita all'interno della C.E.R. in interventi previsti nel Piano Strategico di Sviluppo Comunale.



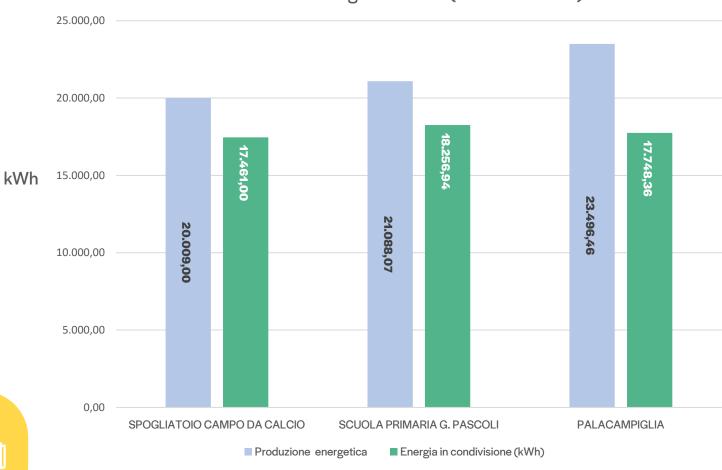
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.1 Bando per la creazione e lo sviluppo delle nuove CER- Regione Veneto, Febbraio 2024





Il progetto presentato







Il progetto presentato

53 MWh

in condivisione

= fabbisogno energetico annuo di circa 13 famiglie



Come partecipare alla CER del comune di Campiglia dei Berici?

1

RITIRA IL MODULO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sarà disponibile questa sera o presso gli Uffici Comunali

2

FORNISCHI DATI RICHIESTI

- Dati anagrafici
- Dati dell'utenza elettrica (POD, potenza, consumi annui)
- Ruolo nella CER e titolarità impianti rinnovabili

3

RICONSEGNA LA MANIFESTAZIONE ENTRO LE ORE 13 DEL 22 GIUNGO 2024

Riconsegna il modulo presso gli Uffici Comunali



GRAZIE PER L'ATTENZIONE





ASSEMBLEA PUBBLICA-22 APRILE 2024

Partecipa alla rivoluzione energetica del tuo Comune.

